PAESE :Italia
PAGINE :28-31
SUPERFICIE :75 %
DIFFUSIONE :(14000)
AUTORE :Valeria De Domenico
Automazione Industr
► 1 febbraio 2017

TRA INNOVAZIONE E NUOVI MODELLI DI BUSINESS

IN OCCASIONE DELL'ANNUALE WONDERWARE CONFERENCE 2016, LO SCORSO NOVEMBRE A MILANO, SCHNEIDER ELECTRIC HA PRESENTATO LA NUOVA PIATTAFORMA DI SOFTWARE INDUSTRIALE E HA FATTO CULTURA DELL'INNOVAZIONE

VALERIA DE DOMENICO

Wonderware Italia ha compiuto vent'anni e li ha celebrati alla sua maniera, con un evento che è andato ben oltre la presentazione di prodotto, un tentativo affascinate di fare cultura dell'Innovazione: Wonderware Conference 2016.
In occasione della convention che si è svolta a Milano nella suggestiva cornice del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, Schneider Electric, titolare ormai da due anni del brand Wonderware, ha presentato in anteprima la sua nuova piattaforma di software industriali In Touch Omni, costruito sulla Wonderware System Platform.

Tutti i diritti riservati

PAESE :Italia
PAGINE :28-31
SUPERFICIE :75 %
DIFFUSIONE :(14000)
AUTORE :Valeria De Domenico
Automazione Industr
► 1 febbraio 2017

All'interno del Museo è stata allestita una fabbrica in miniatura, dove i partecipanti hanno potuto testare metodologie e strumenti di lean e smart manufacturing

Sono state inoltre riportate dalla viva voce dei protagonisti l'esperienza di **Acea, azienda attiva nel mondo delle utility**, gestore della distribuzione dell'acqua a Roma e in diverse aree del Centro Italia, e di **Bolton Group Services, attiva nel settore food**, che hanno varato di recente piani di innovazione interna basati sulle nuove opportunità di interconnessione offerte dai prodotti Schneider Electric, che ad esempio, nel caso dei processi di conservazione del pesce, permettono di sincronizzare l'attività del peschereccio e quella dello stabilimento.

All'interno del Museo è stata anche creata la **"Minifabbrica", un vero e proprio laboratorio di apprendimento, nel quale, attraverso la riproduzione di una reale fabbrica in miniatura, i partecipanti hanno potuto testare metodologie e strumenti di lean e smart manufacturing**, simulando concretamente i ruoli organizzativi e le attività di un'azienda nel suo mercato.

TREND E LEGGI DI CHI INNOVA

I primi stimoli di riflessione sui contenuti e le ragioni che muovono il progresso della nostra generazione sono venuti da **Edoardo Manicardi, Global Sales VP di Schneider Electric, il quale ha spazzato via un po' di quella retorica che aleggia spesso intorno alla formula Industry 4.0: il digitale è iniziato venticinque anni fa, ma solo ora i dispositivi abilitanti hanno raggiunto prezzi accessibili a tutti.** Questo dato oggettivo, insieme al potenziamento di quegli stessi strumenti e a una sempre maggior familiarità con la tecnologia di connessione, ha aperto le dighe a nuovi scenari di business. In questo consiste la vera cifra caratteristica della nuova era: modelli di business fino a poco tempo fa impensabili. La stessa Schneider Electric, ha spiegato Manicardi, mentre prima si limitava a offrire piattaforme chiavi in mano, sta virando verso lo sviluppo di soluzioni verticali e l'apertura del nuovo centro di ricerca a Singapore ne è la prova. La strategia di Schneider Electric è guidata dal fermo convincimento che certi trend prima o poi si affermano.

A seguire, **Fabio Candussio, professore di Sistemi Informativi Aziendali e Organizzazione della Produzione presso l'Università di Udine, ha ulteriormente ampliato gli orizzonti del dibattito, citando Munari e Adams e introducendo le cinque leggi dell'Innovazione e i loro corollari.** L'innovazione è una disobbedienza andata a buon fine, è una combinazione creativa. L'innovazione nasce dalla diversità, in periferia e ha sempre una storia. L'innovazione è un cambio di prospettiva, significa dare credito ai dubbi più che alle certezze, non richiede esperti, ma esploratori. L'innovazione nasce sull'orlo del caos…

Sul maxischermo scorrono esempi che dicono al nostro immaginario più di mille cavillose spiegazioni: la disobbedienza di Galileo, la semplicità di Apple, le macchine volanti dei fratelli Wright che, privi di qualsiasi sponsorizzazione e appoggio economico, sono riusciti lí dove i fisici più accreditati degli Stati Uniti hanno fallito. E ancora la genialità creativa di George Lucas e del suo universo fantastico e quella profumata, ma replicabile di Ernesto Illy. Fino agli occhi di Keanu Rives che in Point Break cerca l'onda perfetta. E l'onda perfetta, da cavalcare nell'oceano dell'era digitale, è il risultato di una combinazione di fattori che bisogna imparare a leggere e tenere insieme.

TECNOLOGIE ABILITANTI

Ecco che la tecnologia acquisisce d'improvviso un valore quasi etico, diventando strumento per perseguire l'Ideale. Tecnologia abilitante come **la nuova piattaforma di software che da qui**

LA REGOLA DA SICUREZZA

La regola dà sicurezza, ci aiuta a costruire un mondo nel quale ci possiamo muovere senza paure. Il caso è l'imprevisto, a volte terribile, a volte piacevole, l'esplosione di un'idea risolutrice. La regola, da sola, è monotona. Il caso, da solo, rende inquieti. La perfezione è bella, ma è stupida: bisogna conoscerla, ma romperla.

Bruno Munari

Tutti i diritti riservati

PAESE :Italia
PAGINE :28-31
SUPERFICIE :75 %
DIFFUSIONE :(14000)
AUTORE :Valeria De Domenico
Automazione Industr
► 1 febbraio 2017

Da sinistra: Edoardo Manicardi, Global Sales VP di Schneider Electric, Fabio Candussio, professore di Sistemi Informativi Aziendali e Organizzazione della Produzione presso l'Università di Udine, John Krajewski, Director of Product Management Hmi/Supervisory di Schneider Electric Software

LE LEGGI FONDAMENTALI DEL PROGRESSO

1. Tutto quello che si trova nel mondo alla tua nascita è dato per scontato
2. Tutto quello che viene inventato tra la tua nascita e i tuoi 30 anni è incredibilmente eccitante e creativo e, se hai fortuna, puoi costruirci sopra la tua carriera
3. Tutto quello che viene inventato dopo i tuoi 30 anni è un'offesa all'ordine naturale delle cose e, solo dopo essere stato in circolazione per almeno 10 anni, torna a sembrarti abbastanza normale

Douglas Adams

a un anno Schneider Electric metterà sul mercato e che John Krajewski, Director of Product Management Hmi/Supervisory di Schneider Electric Software ha avuto il compito di illustrare. Krajewski ha evidenziato che negli ultimi anni si è assistito a un'evoluzione delle piattaforme Hmi/Scada, lungo un solco predefinito e sostanzialmente immutato.

Schneider Electric invece sta investendo in una nuova generazione di software industriale, che andrà ben oltre le funzionalità Hmi/Scada di oggi, dando agli utenti la possibilità di usare un software potente e di semplice utilizzo per la gestione completa delle Operation. InTouch Omni è compatibile con i sistemi Hmi/Scada legacy, con gli hardware più sofisticati per sale di controllo industriali, ma anche con i più comuni device mobili, come tablet e smartphone. Tra le novità, c'è una migliore esperienza visiva di interfaccia utente, l'espansione delle possibilità di accesso via web e una maggiore capacità di accedere a dati IIoT e aggregarli.

CONFIGURAZIONE DI ALTO LIVELLO

Kraiewski ha inoltre presentato Prometheus, uno strumento di configurazione che permette di definire, programmare e documentare tutti i componenti di un sistema di controllo industriale, dal Mes agli I/O.

Prometheus mette a disposizione un ambiente di programmazione aperto che automatizza anche le procedure di configurazione più complesse e consente di configurare i componenti di controllo di qualsiasi produttore.

Con Prometheus le aziende possono dire addio alla complessità associata all'aggiornamento di più applicazioni. Si ottiene così una maggiore agilità complessiva nella gestione dei sistemi di controllo, che assicura il funzionamento sempre efficiente degli impianti e l'utilizzo di processi sempre aggiornati.

Prometheus può configurare ognuno di questi componenti e

Tutti i diritti riservati

PAESE :Italia
PAGINE :28-31
SUPERFICIE :75 %
DIFFUSIONE :(14000)
AUTORE :Valeria De Domenico
Automazione Industr
► 1 febbraio 2017

Wonderware Conference 2016 si è svolta a Milano, nell'area congressi del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia

può effettuare queste operazioni anche su componenti di produttori diversi. Per chi si occupa della standardizzazione, Prometheus prevede dei template che garantiscono non solo di poter ottenere gli standard previsti, ma anche di ottenere da essi un valore reale.

COLLABORARE IN CLOUD

Altro lancio annunciato da Krajewski è stato quello di **Wonderware Online InStudio**, che fa parte dell'evoluzione della piattaforma Cloud Wonderware Online: una serie di strumenti per l'aggregazione, lo storage e la visualizzazione di dati industriali che si identifica con il nome **Wonderware Online InSight**, e si basa su Microsoft Azure. Wonderware Online InStudio è un servizio Cloud a sottoscrizione, sicuro, che permette ai system integrator di dotarsi di una infrastruttura di nuova generazione disponibile e scalabile. La soluzione supporta funzionalità che migliorano la collaborazione nel processo di sviluppo fra persone che operano in Paesi diversi e hanno ruoli diversi.

Infine, Krajewski ha descritto **la soluzione Serialization Suite, rivolta al settore Life Science**, che favorisce integrazione immediata con il livello di automazione (a prescindere dal produttore dei componenti), repository dati comune, architettura model-driven. Questi attributi contribuiscono a ottenere un modello "single source of truth", che offre consistenza e pulizia dei dati, funzionalità di reporting unificato, analisi, best practice standardizzate, assicurando la collaborazione, la compliance e la consistenza dei dati anche in implementazioni multi-sito. ■

Tutti i diritti riservati